

# Calendario

- Domenica 17/5** 10.00 S. Messa pro amatissimo popolo  
17.30 Vespri  
18.00 S. Messa int. Offerente
- Lunedì 18/5 9.00 S. Messa in suffragio Robutti Angela
- Martedì 19/5 **7.00** S. Messa in suffragio def. Valli e Martinelli
- Mercoledì 20/5 **18.00** S. Messa in suffragio Tagliaferri Antonio
- Giovedì 21/5 9.00 S. Messa in suffragio Luigi e Don Luciano
- Venerdì 22/5 **8.00 Adorazione**  
9.00 S. Messa in suffragio Antonietta
- Sabato 23/5 18.00 S. Messa in suffragio def. Famiglia Ugolotti
- Domenica 24/5** 10.00 S. Messa pro amatissimo popolo  
17.30 Vespri  
18.00 S. Messa in suffragio Emilio, Daniele e Opimia

## Avvisi

- Lunedì 18:** ore 20.45 S. Rosario in chiesa
- Martedì 19:** ore 20.45 S. Rosario in via Musa 2/4
- Mercoledì 20:** ore 9.30 Riunione Caritas  
ore 20.45 S. Rosario in Ca' D'Industria  
ore 21.10 In oratorio riunione per organizzare i laboratori del Grest (tema: "tutti a tavola")
- Giovedì 21:** ore 20.45 S. Rosario in via Ferrari 7
- Venerdì 22:** ore 20.45 S. Rosario in chiesa
- Sabato 23:** ore 21.00 In Cattedrale: Veglia di Pentecoste
- Domenica 24:** Festa di ringraziamento per le attività catechistiche  
Domenica di Comunità



# le campane di san giuliano

Supplemento n° 8 de "Le Campane di San Giuliano" n° 145 Marzo 2015

DOMENICA 17 MAGGIO - ASCENSIONE DEL SIGNORE - III SETT. SALTERIO

## **"PROCLAMATE IL VANGELO AD OGNI CREATURA"**

*(Atti 1,1-11; Salmo 47; Efesini 4,1-13; Marco 16,15-20;)*

Ascendendo al cielo Gesù dimostra di fidarsi di noi.

Nonostante tutti i nostri difetti, le debolezze e le fragilità Egli ci affida il Suo messaggio di salvezza perché sia fatto conoscere a tutti e ognuno venga posto davanti alla scelta cruciale, la più importante della vita. Infatti *"chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato"*.

E' anche questo lo scopo del nostro annuncio: permettere alle persone che ci ascoltano di esercitare la propria libertà, di stare dalla parte di Gesù o dalla parte opposta. Perché davanti a Gesù bisogna scegliere. E anche restare indifferenti è una scelta. Gesù ci richiede un'adesione totale.

Non possiamo restare tiepidi, non possiamo tenere il piede in due scarpe, non possiamo stare con Gesù e con il mondo. Spesso siamo tentati dal compromesso.

E qualche volta questa tentazione è subdola, si insinua attraverso qualcuno che ci vede come estremisti, come "talebani" in versione cattolica, che cerca giustificazioni alla propria pochezza accusando lo zelo degli altri e definendolo eccessivo.

Proprio come il don Abbondio di manzoniana memoria, che se la prendeva con i suoi confratelli che difendevano i poveri e li chiamava attaccabrighe.

Cristo fa paura ai mediocri, ai vili, a quelli che cercano solo il quieto vivere, il proprio greto tornaconto personale.

Cristo è per coloro che non guardano il proprio interesse, ma cercano prima di tutto il Regno dei Cieli.

Don Roberto

## IL PAPA: permesso, grazie e scusa

Il Santo Padre citando, San Francesco di Sales, ha spiegato come l'educazione sia già "mezza santità", ma non ha esitato a mettere in guardia i fedeli da quel formalismo che può diventare una maschera per nascondere l'aridità dell'animo e il disinteresse per l'altro.

*"La catechesi è come la porta d'ingresso di una serie di riflessioni sulla vita della famiglia, con i suoi tempi e i suoi avvenimenti. Su questa porta sono scritte tre parole: 'permesso', 'grazie' e 'scusa'". "Parole semplici" ha spiegato Francesco, ma non altrettanto facili da mettere in pratica: "Racchiudono una grande forza: quella di custodire la casa, anche attraverso mille difficoltà e prove; invece la loro mancanza, a poco a poco apre delle crepe che possono farla persino crollare".*

### «Cristiani uccisi testimoni del martirio»

*"Ancora oggi si uccidono cristiani in nome di Dio, ma lo Spirito Santo dà la forza di testimoniare fino al martirio": è quanto ha detto Papa Francesco nella Messa a Casa Santa Marta.*

Anche oggi c'è chi uccide i cristiani credendo di rendere culto a Dio. Nel Vangelo, Gesù annuncia ai discepoli lo Spirito Santo: *"Io ho tante cose da dirvi, ma in questo momento voi non siete capaci di portarne il peso; ma quando verrà il Paraclito, lo Spirito di verità, Egli vi guiderà a tutta la verità".* Il Signore *"parla del futuro, della croce che ci aspetta e ci parla dello Spirito, che ci prepara a dare la testimonianza cristiana".*

*"Oggi siamo testimoni di questi che uccidono i cristiani in nome di Dio. Questa è la Croce di Cristo: "Faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me. Questo che è accaduto a me – dice Gesù – accadrà anche a voi, ma per favore non scandalizzatevi; sarà lo Spirito a guidarci e a farci capire".*

### Cristiani perseguitati: veglia di preghiera il 23 maggio

Una Veglia di preghiera per i cristiani perseguitati: è l'iniziativa lanciata dalla Cei per sabato 23 maggio, vigilia di Pentecoste.

*«Esiste un legame forte che già ci unisce, al di là di ogni divisione: è la testimonianza dei cristiani, appartenenti a Chiese e tradizioni diverse, vittime di persecuzioni e violenze solo a causa della fede che professano».* Questa situazione ci interroga profondamente e deve spingerci ad unirci, in Italia e nel mondo, in un grande gesto di preghiera a Dio e di

vicinanza con questi nostri fratelli e sorelle. Imploriamo il Signore, inchiniamoci davanti al martirio di persone innocenti, rompiamo il muro dell'indifferenza e del cinismo, lontano da ogni strumentalizzazione ideologica o confessionale. Da qui la proposta di dedicare, in Italia e in tutte le comunità del mondo che vorranno aderire, la prossima Veglia di Pentecoste, sabato 23 maggio 2015, ai martiri nostri contemporanei.

## CATECHISMO IN PILLOLE

### LA CHIESA (5°) sua origine

Per risalire all'inizio della Chiesa riteniamo sia utile, se non indispensabile, rifarsi ad una fonte ufficiale quale è il Catechismo della Chiesa Cattolica.

**424** - Mossi dalla grazia dello Spirito Santo e attirati dal Padre, noi, riguardo a Gesù, crediamo e confessiamo: *"Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente"* (Mt 16,16). Sulla roccia di questa fede, confessata da San Pietro, Cristo ha fondato la sua Chiesa.

**641** - Maria di Magdala e le pie donne che andavano a completare l'imbalsamazione del Corpo di Gesù, . . . sono state le prime ad incontrare il Risorto. Le donne furono così le prime messaggere della Risurrezione di Cristo per gli stessi Apostoli. A loro Gesù appare in seguito: prima a Pietro, poi ai Dodici. Pietro, chiamato a confermare la fede dei suoi fratelli, vede dunque il Risorto prima di loro ed è sulla sua testimonianza che la comunità esclama: *"Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone"*. (Lc 24,34)

**642** - Tutto ciò che è accaduto in quelle giornate pasquali impegna ciascuno degli Apostoli, e Pietro in modo del tutto particolare, nella costruzione dell'era nuova che ha inizio con il mattino di Pasqua. Come testimoni del Risorto essi rimangono le pietre di fondazione della sua Chiesa. La fede della prima comunità dei credenti è fondata sulla testimonianza di uomini concreti, conosciuti dai cristiani e, nella maggior parte, ancora vivi in mezzo a loro. Questi testimoni della Risurrezione di Cristo sono prima di tutto Pietro e i Dodici, ma non solamente loro: Paolo parla chiaramente di più di cinquecento persone alle quali è apparso in una sola volta, oltre che a Giacomo e a tutti gli Apostoli. (1 Cor 15,4-8)

**759** - L'eterno Padre, con liberissimo e arcano disegno di sapienza e di bontà, ha creato l'universo, ha decretato di elevare gli uomini alla partecipazione della sua vita divina, alla quale chiama tutti gli uomini nel suo Figlio. I credenti in Cristo li ha voluti convocare nella Santa Chiesa.

*(a cura di Tania e Carla)*